



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SIIC80900G: GIOVANNI PAPINI

Scuole associate al codice principale:

SIAA80900B: GIOVANNI PAPINI
SIAA80901C: CHICCHI DI SOLE - GAIOLE
SIAA80903E: VILLA A SESTA
SIAA80904G: IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA
SIAA80905L: GIULIA PIANIGIANI
SIEE80901N: VIA 11 FEBBRAIO
SIEE80902P: VIA CASABIANCA
SIEE80903Q: E.MAZZEI
SIEE80904R: "GIANNI RODARI" -PIANELLA
SIMM80901L: GIOVANNI PAPINI
SIMM80902N: RADDA IN CHIANTI
SIMM80903P: BETTINO RICASOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



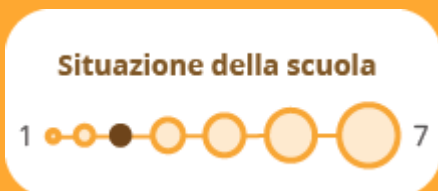
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto promuove percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'allargamento dell'offerta formativa attuata, anche, a partire dall'AS 21/22 attraverso i finanziamenti PON, FSE e FESR. Le dimensioni maggiormente sviluppate sono quelle legate alle competenze digitali ed ai linguaggi espressivi soprattutto quelli legati alla promozione della cultura e pratica musicale (in linea con il piano delle Arti). Tali dimensioni sono state nel corso degli anni approfondite poiché aiutano gli alunni a promuovere competenze di tipo trasversale legate alla realizzazione del sé ed alla risoluzione di problemi. A partire dall'AS 21/22, l'utilizzo di prove oggettive alla scuola primaria e secondaria e la predisposizione di griglie di valutazioni delle principali dimensioni, legate al profilo di uscita, alla scuola dell'Infanzia hanno consentito una revisione profonda delle modalità di valutazione che vanno verso forme di tipo "formativo" e non meramente "normativo".

Punti di debolezza

È ancora in corso l'aggiornamento del curricolo verticale per competenze mentre deve essere avviata una riflessione sul curricolo trasversale. Durante l'AS 22/23 si aggiunge alla formazione sul curricolo un percorso per la costituzione di percorsi trasversali che porteranno alla progettazione di compiti di realtà e compiti autentici al fine di compilare in maniera accurata i certificati delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. Il continuo ricambio di docenti rallenta la predisposizione di tali modelli e documenti in quanto è costantemente necessario rinegoziare contenuti e condividere metodologie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria un numero superiore alle percentuali di riferimento (territorio circostante, regione, scuole con ESCS simile) presentano difficoltà legate soprattutto all'area della comprensione del testo e delle abilità di studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori e solo in alcuni casi molto inferiori a quelli medi provinciali e regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito risultati positivi negli studi secondari di secondo grado è leggermente in calo. E' in aumento il dato relativo all'insuccesso scolastico ed all'abbandono. Tale trend ha fatto sì che la scuola abbia ricevuto i finanziamenti PNRR per la Riduzione dei divari scolastici.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario e spesso dipendente dalla scarsa disponibilità alla collaborazione da parte delle famiglie.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica che è stata condivisa con la comunità scolastica e con gli enti locali e le associazioni del territorio. Permane una reale difficoltà al coinvolgimento ed alla condivisione con le famiglie e con gli alunni. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Tuttavia il turn over delle figure di sistema e di raccordo con le componenti sociali e territoriali della scuola comporta la frammentazione e la dispersione dei know how e delle buone pratiche. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato all'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti ovvero discontinua tra i plessi e i vari ordini.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

TRAGUARDO

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto più alte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione educativa attraverso analisi dei bisogni formativi per livelli di abilità attraverso unità di competenza disciplinari e interdisciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione degli obiettivi formativi di potenziamento e recupero attraverso l'analisi di prove oggettive per domini trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione educativa legata al recupero degli apprendimenti nelle aree fondamentali (Comprensione dei testi, Pensiero logico matematico, Lingue straniere) attraverso il potenziamento dell'offerta formativa
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione, somministrazione ed analisi di prove oggettive comuni, scientificamente fondate, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello o per gruppi misti all'interno dell'orario curricolare ed extracurricolare anche attraverso la partecipazione a progetti, bandi, manifestazioni o eventi soprattutto se in linea con le abilità trasversali e le competenze da promuovere.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curricolare.
7. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione e utilizzo di spazi innovativi per il potenziamento delle didattiche laboratoriali
8. **Ambiente di apprendimento**
Allargamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo degli spazi scolastici per lo studio, la ricerca anche al di fuori dell'orario delle attività didattiche
9. **Ambiente di apprendimento**



- Ampliamento e realizzazione di laboratori e spazi multifunzionali
10. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica laboratoriale ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti attraverso azioni individualizzate e di mentoring
 11. **Inclusione e differenziazione**
Definizione e progettazione di interventi personalizzati per gli alunni in situazione di fragilità
 12. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di risorse economiche e professionali anche in collaborazione con la comunità locale e il terzo settore per promuovere percorsi di accompagnamento rivolti alle famiglie
 13. **Continuità e orientamento**
Incrementare gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione soprattutto di tipo territoriale che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti in una dimensione legata all'orientamento.
 14. **Continuità e orientamento**
Produzione di azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
 15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di percorsi di apprendimento comuni e nella definizione di unità di lavoro per competenze ed abilità trasversali.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare azioni di formazione che supportino la formazione continua in relazione agli sviluppi normativi, stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare ed ampliare le reti di scopo, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, istituzionali, del volontariato e terzo settore, insieme a realtà imprenditoriali particolarmente importanti per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio combattendo la dispersione e l'insuccesso scolastico.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di attività di tipo formativo, di orientamento e continuità, per la realizzazione concreta del patto tra scuola e famiglia





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di abilità in riferimento ai risultati nei domini INVALSI in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Per entrambi i segmenti (primaria e secondaria presi singolarmente) la somma percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dovrebbe attestarsi in un range compreso tra il 20% e il 30% del totale delle coorti prese in considerazione (ovvero miglioramento dell'8-10 % auspicato).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione educativa attraverso analisi dei bisogni formativi per livelli di abilità attraverso unità di competenza disciplinari e interdisciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione degli obiettivi formativi di potenziamento e recupero attraverso l'analisi di prove oggettive per domini trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione educativa legata al recupero degli apprendimenti nelle aree fondamentali (Comprensione dei testi, Pensiero logico matematico, Lingue straniere) attraverso il potenziamento dell'offerta formativa
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione, somministrazione ed analisi di prove oggettive comuni, scientificamente fondate, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello o per gruppi misti all'interno dell'orario curricolare ed extracurricolare anche attraverso la partecipazione a progetti, bandi, manifestazioni o eventi soprattutto se in linea con le abilità trasversali e le competenze da promuovere.
6. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione e utilizzo di spazi innovativi per il potenziamento delle didattiche laboratoriali
7. **Ambiente di apprendimento**
Allargamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo degli spazi scolastici per lo studio, la ricerca anche al di fuori dell'orario delle attività didattiche
8. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica laboratoriale ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti attraverso azioni individualizzate e di mentoring



9. **Inclusione e differenziazione**
Definizione e progettazione di interventi personalizzati per gli alunni in situazione di fragilità
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di percorsi di apprendimento comuni e nella definizione di unità di lavoro per competenze ed abilità trasversali.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare azioni di formazione che supportino la formazione continua in relazione agli sviluppi normativi, stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, il miglioramento, la condivisione di idee e la produzione di modelli, strumenti ed esperienze che possano essere diffuse anche all'esterno





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Aggiornare il curricolo verticale dell'Istituto. Avviare la creazione di un curricolo trasversale che mobiliti le competenze di cittadinanza e quelle metacognitive. Avviare un processo di certificazione delle competenze attraverso compiti autentici e prove di realtà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione degli obiettivi formativi di potenziamento e recupero attraverso l'analisi di prove oggettive per domini trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Redazione di un curricolo verticale organizzato secondo abilità e macrocompetenze comuni e condivise tra gli ordini.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di repertori di prove di competenza (compiti di realtà, prove autentiche), delle relative griglie di osservazione e di rilevazione delle performances
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione e utilizzo di spazi innovativi per il potenziamento delle didattiche laboratoriali
5. **Continuità e orientamento**
Favorire la progettazione e realizzazione di progetti comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute e sicurezza, STEM, Sport).
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di percorsi di apprendimento comuni e nella definizione di unità di lavoro per competenze ed abilità trasversali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di progettazione che promuova l'innovazione e la ricerca, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola come centro di aggregazione aperto alla collettività anche fuori degli orari legati alle attività didattiche





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. I traguardi che la scuola ha scelto sono relative agli esiti degli studenti ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La scelta di orientare gli sforzi verso il miglioramento dei risultati scolastici, in termini di valutazioni conseguite al termine del primo ciclo, e l'incremento della percentuale di alunni nei livelli 3 e 4 INVALSI, nasce dal trend negativo che si è registrato nel precedente triennio e causato tra l'altro dal periodo di emergenza legato al Covid 19, dal profondo cambiamento del contesto socio culturale, da fattori demografici e socioeconomici della popolazione scolastica. I dati statistici, quelli legati agli apprendimenti "a distanza" e quelli di INVALSI restituiscono una situazione di profonda fragilità di alcune coorti e gruppi, soprattutto alla scuola primaria. Consapevoli, quindi di dovere cambiare approccio, la scuola vuole investire, anche utilizzando i finanziamenti del PNRR e del PON, nell'innovazione degli ambienti e della didattica, secondo un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni alunno, in raccordo con le forze del territorio, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.